

-47-

Adunanza del 17 Marzo 1916.

Presiede il Vice Presidente Meagaldi; sono presenti i componenti, consiglieri Verardo e Beneduce, il Direttore Generale Trocci, ed il Consigliere Rosmini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Rinnovazione delle concessioni delle Agenzie Generali.

Il Comitato, continuando la discussione relativa alla rinnovazione delle concessioni delle Agenzie Generali, passa all'esame delle condizioni da stabilirsi per ciascuna Agenzia.

Per desumere, con la maggiore approssimazione possibile, le condizioni di produzione e di reddito delle varie Agenzie, il Comitato tien conto anche della produttività industriale, commerciale ed agricola delle rispettive regioni rilevandola specialmente dai dati statistici contenuti negli Annuarii del Ministero di Agricoltura, e nelle relazioni della Direzione Generale delle imposte.

Per stabilire il minimo di produzione che potrà chiedersi ai nuovi concessionari per gli an.

ni 1917 e 1918 il Comitato tien conto della produzione raccolta negli scorsi esercizi, ponendola in rapporto con la capacità e l'attività dimostrata dagli Agenti attuali nella organizzazione del territorio e della produzione, e avendo presenti le anormali condizioni nelle quali si è svolta la produzione per buona parte del 1914 e del 1915, e continuerà a svolgersi anche nel 1916 a causa della guerra.

Al minimo di produzione previsto e determinato, il Comitato ragguaglia la parte di reddito delle Agenzie costituite dalle provvigioni di acquisto, col seguente criterio di calcolo:

4% di premio medio; detrazione del 15% per la prevedibile eliminazione; provvigioni salutate al tasso medio del 45% dei premi di primo anno.

L'introito costituito dalle provvigioni di incasso viene ragguagliato al volume del portafoglio amministrato da ciascuna Agenzia, avendo presenti le cifre di provvigioni effettivamente liquidate negli scorsi esercizi.

Quanto alle spese, il Comitato, ben sapendo come non sia possibile avere cifre precise e controllate per ciascuno Agenzia, ritiene di poterle stabilire in via presuntiva con sufficiente

approssimazione valendosi dei dati che l'ufficio organizzazione ha raccolto circa le spese generali di Agenzia, e la quota parte di provvigioni che si ritengono corrisposte dagli Agenti Generali ai loro collaboratori, tenendo conto della influenza che sul costo della produzione esercitano anche le speciali condizioni locali, della stabilità, e l'attività della concorrenza delle Compagnie autorizzate.

Per tutto il resto, il Comitato tiene presenti le schede informative che il Direttore Generale ha fatto apprestare.

Per le Province di Alessandria e di Ancona il Comitato giunge alle conclusioni seguenti:
Alessandria.

(11)

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio la disdetta dell'attuale agente titolare per provvedere con altro agente meglio adatto a curare la organizzazione e la produzione dell'Agenzia.

Minimo di produzione: per il 1917 L. 2.500.000,
 per il 1918, L. 3.000.000.

Cauzione: L. 40.000 -

Provvigioni: normali.

Obbligo di almeno un agente viaggiante.



Dall'analisi delle entrate e delle uscite dell'Agenzia il Comitato presume che l'Agenzia possa dare un reddito di L. 11350 all'infuori delle provvigioni sulla produzione personale dell'Agente.

Ancona.

Il Comitato debba di proporre al Consiglio la disdetta dell'attuale titolare, per procedere con una gara alla nuova concessione.

Minimo di produzione: per il 1917, L. 800.000;
per il 1918 L. 1.000.000.

Caucione: L. 20.000.

Provvigioni: normali, con una sopraprovvigione di rappel del 5% su la produzione eccedente le L. 500.000

Obbligo di un Agente viaggiante, se il titolare non assuma impegno di provvedere personalmente ad integrare l'opera degli Agenti locali e dei produttori professionisti in tutto il territorio della provincia

Reddito presunto per l'Agenzia: L. 2.500 all'infuori delle provvigioni per la produzione personale dell'Agente.

Dopo di ciò il Vice Presidente toglie la seduta

Il Presidente del Consiglio

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario